

**\* ASSOCIAZIONE PER IL COORDINAMENTO TEATRALE TRENINO \***  
**RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO CONSUNTIVO**  
**ANNO SOCIALE 2013-2014**

Il bilancio d'esercizio 2013-2014 dell'Associazione, che si riferisce al periodo 1 luglio 2013 - 30 giugno 2014, si chiude con un totale di costi pari a Euro 1.637.579,16 ed un totale di ricavi pari a Euro 1.644.589,32, evidenziando un utile di esercizio di Euro 7.010,16 che verrà aggiunto agli utili accantonati negli anni precedenti. In particolare si può evidenziare come, rispetto all'esercizio precedente, le spese abbiano avuto un incremento del 8,02%, ma cosa più importante i ricavi sono aumentati del 8,94% portandoci all'utile evidenziato sopra. E' da segnalare che gli investimenti comunali per le programmazioni di spettacoli hanno avuto un sensibile decremento, dovuto in parte alla diminuzione delle risorse finanziarie disponibili. Per quanto riguarda le attività dirette dell'Associazione, si conferma una forte dinamicità d'iniziativa che porta il Coordinamento a consolidarsi sempre più anche nella promozione culturale del territorio.

Tornando ai dati di bilancio non si può non sottolineare come l'aver prodotto utile in un anno particolarmente difficile per quanto riguarda la congiuntura economica confermi ulteriormente lo stato di salute - sotto il profilo economico - dell'Associazione. E' stato deciso di trasformare il Fondo per l'acquisto Sede in un Fondo Spese Eventi Speciali a cui si potrà attingere per la copertura di particolari iniziative non finanziate da altri enti.

Nell'esercizio da poco concluso, la nostra Associazione ha sostenuto oneri per imposte e tasse pari a Euro 12.096,00 così suddivise: IRES Euro 1.327,00 e IRAP Euro 10.769,00.

Mi permetto di illustrare le voci più significative di bilancio, passando in rassegna le attività ed i centri di costo più significativi.

Per quanto attiene alle stagioni di prosa primarie che vanno a comporre il "Circuito Teatrale Trentino" l'Associazione ha sostenuto costi pari a Euro 463.929,56 ed introitato complessivamente Euro 526.788,19. E' da sottolineare come nel totale della spesa non siano compresi i costi per il personale e di funzionamento della struttura (pari a quasi 588.000,00 Euro). Questa precisazione permette di interpretare correttamente il bilancio sostanzialmente attivo della voce. Nel complesso di tale attività è compresa anche l'organizzazione della rassegna "Anch'io a teatro con mamma e papà" a Trento su delega del Centro Servizi Culturali S. Chiara.

E' importante rilevare come nell'esercizio da poco concluso siano stati avviati e conclusi vari progetti cinematografici, tra cui il Progetto per le Scuole, e con l'apertura del nuovo Teatro nel Comune di Pergine sia stata potenziata la collaborazione, cooperando con lo stesso alla Stagione di Prosa e Cinematografica. Allo stato sono quindi 20 le Amministrazioni comunali che danno vita alla compagine sociale, mentre superano la quarantina le realtà comunali alle quali il Coordinamento offre i suoi servizi.

La gestione diretta da parte del Coordinamento Teatrale Trentino delle stagioni primarie dei Comuni soci ha permesso il riconoscimento del contributo ministeriale per l'anno 2014. A questo riguardo è opportuno ricordare che, come riportato dalla Gazzetta

Ufficiale del 19 agosto 2014, il Ministero sta valutando nuovi criteri di assegnazione dei contributi allo Spettacolo dal Vivo, lasciando nell'incertezza riguardo a tempi e importi.

E' auspicabile che i Comuni, una volta superata la fase acuta della crisi economica, possano ritrovare nei loro bilanci somme significative per l'allestimento delle stagioni di prosa, quelle cinematografiche e per gli investimenti culturali in genere.

Una parte significativa dell'attività è stata svolta nel settore del teatro ragazzi, con finalità educative e di promozione della cultura teatrale. L'attività ha interessato realtà comunali dove gli spettacoli sono stati proposti in orario scolastico e numerose altre nelle quali gli spettacoli sono stati organizzati in orario extra-scolastico. Il costo complessivo delle attività proposte ammonta a Euro 44.230,63 a fronte di ricavi per Euro 49.262,14.

E' proseguito nell'anno sociale da poco concluso l'impegno del Coordinamento nel settore della promozione del prodotto cinematografico, attraverso diverse iniziative. Sono giunte alla loro diciottesima edizione le rassegne "Il piacere del cinema", nelle quali largo spazio è stato dato alla promozione del cinema d'autore e d'impegno sociale e alla produzione nazionale. Contestualmente è proseguita anche una programmazione di carattere più prettamente commerciale nelle sale di Borgo Valsugana, Mezzolombardo, Pergine Valsugana e Tione di Trento.

E' inoltre continuata la collaborazione con il Comune di Riva del Garda e la Comunità di Valle Alto Garda e Ledro per la gestione di una sala cinematografica nel capoluogo gardesano; oltre ad una rassegna di cinema d'autore, sono stati programmati film di carattere commerciale e per bambini.

I Comuni interessati all'attività cinematografica hanno più volte sottolineato la forte spinta all'aggregazione derivante in particolar modo dalla presentazione con modalità continuativa di un'offerta cinematografica in linea con quella proposta nei capoluoghi di provincia. Su richiesta di sette Amministrazioni comunali è proseguita anche l'iniziativa "Cinema sotto le stelle", consistente in proiezioni cinematografiche all'aperto nel periodo giugno-settembre e da sottolineare, la prima collaborazione con il Comune di Trento e la seconda con il Comune di Rovereto.

Si ricorda che il Coordinamento, si è impegnato nell'aiuto ai Comuni per la digitalizzazione delle sale, ha seguito puntualmente le fasi del lavoro che hanno portato la Provincia a deliberare il finanziamento complessivo e a realizzare l'accordo di programma con i Comuni e il Coordinamento Teatrale Trentino per riuscire a tenere intatta la rete cinematografica sul territorio, costruita con esperienza in tutti questi anni. La digitalizzazione ha coperto quasi il 90 % del territorio trentino.

Il 2014 e il 2015 saranno poi anni particolarmente delicati per il settore cinematografico. Attualmente c'è difficoltà ad entrare a regime con il nuovo sistema digitale che presenta molte problematiche di tipo tecnologico e hardware, oltre a grande difficoltà nel reperire supporti digitali cinematografici DCP, in quanto la politica di tutte le case cinematografiche è quella di razionalizzare sempre di più le spese, comprimendo i periodi della programmazione.

Nel settore cinematografico sono state sostenute spese per Euro 287.428,57 e registrati incassi per complessivi Euro 374.167,18.

Detto questo per quanto attiene le attività, nel periodo considerato, abbiamo avuto costi per acquisto di servizi, pari a Euro 212.067,31. I costi del personale hanno registrato un incremento passando dai 327.306,34 Euro dell'esercizio 2012-2013 ad Euro 375.735,36, incremento prodotto nello specifico all'assunzione di nuovi dipendenti per la gestione dei book shop di Castel Thun e del Castello del Buonconsiglio in seguito alla

specifica richiesta del Museo del Buonconsiglio di gestire in proprio i servizi di bookshop al Castello del Buonconsiglio e a Castel Thun ed il servizio di biglietteria a Castel Thun. L'accordo con il Museo del Buonconsiglio, il Centro Servizi Culturali Santa Chiara e il Coordinamento Teatrale Trentino è uno dei primi esempi in Provincia di collaborazione tra Enti ed Associazioni operanti nel settore culturale per la gestione di servizi.

Facendo riferimento ai costi del personale si ricorda che vi sono compresi anche quelli derivanti dai rapporti di lavoro subordinato a termine con i proiezionisti e con gli addetti alle casse delle sale cinematografiche gestite dal Coordinamento.

Ha fatto registrare un decremento, rispetto all'anno precedente, l'importo relativo ad oneri indetraibili fiscali (Euro 3.035,89) e degli oneri finanziari (Euro 3.297,52). Anche i costi generali (che da questo esercizio conglobano la voce "Rimborso indennità chilometriche" ed "Altri rimborsi al personale") sono diminuiti, passando dai 38.292,87 Euro del bilancio dello scorso anno ai 38.057,88 dell'esercizio da poco concluso.

Nel bilancio sono stati inseriti tra i ricavi i contributi da Enti o Privati, Provincia Autonoma di Trento, pari a Euro 333.148,54. Le relative cifre sono inserite nella voce "Contributi da Enti o Privati" e concorrono al raggiungimento della somma posta a bilancio. Va sottolineato che quest'anno fra i contributi è stato inserito quello della Regione Trentino – Alto Adige, pari a Euro 25.000,00 e destinato al co-finanziamento del progetto cinema. Il contributo ministeriale per l'attività nel settore della prosa è stato inserito in bilancio per la somma di Euro 59.434,12 (parte del 2013 e parte del 2014). Alcuni contributi sono stati inseriti per la parte effettivamente riscossa ed altri per competenza, secondo principi di cautela nell'imputazione dei ricavi a bilancio. Il criterio sarà applicato anche nei prossimi esercizi, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti pubblici.

Sono stati indicati tra i ricavi anche: proventi finanziari diversi per Euro 2.181,19, altri proventi di esercizio per Euro 17.968,13 e proventi straordinari per Euro 24.982,76 (compresi i crediti d'imposta).

Mi preme sottolineare come in quest'esercizio si siano rafforzati e aperti rapporti con molte realtà che operano nel campo culturale: il Centro Santa Chiara, facendo sinergia sulla promozione e scelta degli spettacoli per ragazzi sul territorio trentino e sottoscrivendo una convenzione triennale con il Castello del Buonconsiglio per i servizi di biglietteria e dei Bookshop; con il Teatro Stabile di Bolzano per il concretizzarsi in un protocollo d'intesa per l'apertura dei ponti con l'Alto Adige; con il Comune di Trento e di Rovereto per il Cinema estivo, nella speranza di altre reciproche e proficue collaborazioni; con il cinema di Pergine, Associazione Aria Teatro, che si è aggiudicato il bando per la gestione del Nuovo Teatro di Pergine Valsugana.

Voglio ricordare inoltre che il Coordinamento Teatrale Trentino ha deciso di rinnovare e potenziare il proprio sito internet, rinnovando l'interfaccia a partire da questa stagione teatrale, [www.trentinospettacoli.it](http://www.trentinospettacoli.it), con l'obiettivo di fornire ai Comuni associati un servizio di informazione e promozione culturale più ricco e stimolante. Nelle pagine relative ai vari Comuni sarà possibile trovare per ogni spettacolo un "pacchetto" di notizie di agile e gradevole consultazione: dalle sinossi dei lavori, alle recensioni nel caso gli spettacoli siano già stati rappresentati. Ed ancora video e trailer, interviste ai registi e agli attori, rimandi ai social networks, video e fotografie. Tutto materiale – dunque – che i Comuni potranno utilizzare secondo le loro esigenze per meglio interessare il pubblico. Questa fase di promozione puntuale e particolareggiata legata ai "cartelloni" è tuttavia soltanto un aspetto dell'offerta che il Coordinamento ha immaginato

per il sito internet. Quando le stagioni entreranno nel vivo, il sito sarà implementato con puntualità con altre notizie, trasformandosi in uno strumento dinamico di partecipazione. Si cercherà, infatti, di seguire le tappe delle stagioni riportando sul sito le valutazioni del pubblico, testimoniando il “clima” e il gradimento di uno spettacolo attraverso dei reportage di testo, video e foto dalle diverse piazze. Ma come già accennato nell'ultima assemblea del Coordinamento Teatrale il sito internet ha l'ambizione di diventare, progressivamente, un veicolo di informazione e di dibattito culturale più ampio di quanto non possa garantire la “promozione” delle iniziative dell'Associazione. In questa direzione va la scelta di collegare, (“linkare”) il sito con quelli delle amministrazioni comunali e delle altre strutture di promozione culturale che hanno recentemente instaurato con il Coordinamento Teatrale, come sopra sottolineato, un innovativo rapporto sinergico come il Centro Santa Chiara e il Teatro Stabile di Bolzano. Ma anche questo non basta. Vogliamo far diventare il sito internet del Coordinamento Teatrale un “patrimonio” delle Amministrazioni comunali, facilitando l'informazione su quel che anima la vita dei territori nel campo dell'associazionismo culturale e in particolare giovanile.

Mi preme, prima di concludere la relazione, riprendere anche alcune osservazioni già avanzate nella relazione al bilancio 2012/2013.

Pare assodato che anche il prossimo bilancio provinciale non conterrà incrementi nel settore della Cultura rispetto alla somma stanziata per l'anno 2014, già in diminuzione rispetto a quella del 2013. E' quindi auspicabile che possa essere mantenuto a favore del Coordinamento il trasferimento di fondi attualmente in essere, mentre è da escludere un incremento della partecipazione della Provincia all'attività dell'Associazione. Può risultare in prospettiva di grande interesse il potenziamento della collaborazione con la Provincia per quanto riguarda l'assegnazione al Coordinamento da parte di quest'ultima dell'organizzazione e gestione di eventi specifici.

Complessivamente quindi la situazione economica va seguita con molta attenzione. Appare allo stato inevitabile che, per non essere costretti a cancellare servizi, l'Assemblea del Coordinamento sarà chiamata a confermare, anche quest'anno, l'autorizzazione all'Associazione per l'utilizzo dell'intero Contributo ministeriale per gli oneri e le spese organizzative interne. Ritengo necessaria questa precisazione per garantire anche in futuro un'equilibrata situazione economica della nostra Associazione, senza dover rinunciare alla preziosa e diversificata gamma di servizi che sono messi a disposizione delle Amministrazioni comunali associate. Si tratta di indicazioni che mi sento in dovere di fornire in qualità di presidente dell'Associazione, nel rispetto dei doveri che la carica comporta.

In riferimento poi alle linee guida in materia di cultura emanate dal nuovo Assessore alla Cultura Mellarini, osservo che si invoca, nel documento, la razionalizzazione del sistema della promozione culturale nella nostra Provincia.

A mio avviso questo assunto dovrebbe portare alla valorizzazione della nostra Associazione che da anni persegue la razionalizzazione, in termini di costruzione di sinergie e di compressione dei costi e che lavora, con un successo che è sotto gli occhi di tutti e che anche questo bilancio sociale conferma. La nostra esperienza rappresenta un'avanguardia rispetto agli scenari disegnati dalle nuove linee guida sulla cultura, sia per la nostra attività di rete territoriale per lo spettacolo, per l'esperienza trascorsa e per la competenza e la professionalità maturate in questo settore.

Sarà essenziale nell'immediato futuro, con il sostegno fattivo della Provincia la formale sottoscrizione di un accordo ancora più stretto con il Centro Santa Chiara; solo così si

potrà costruire un polo provinciale di programmazione culturale, che sappia anche affrontare le nuove sfide derivanti dalla necessità di offrire una gestione efficiente ed efficace a nuove strutture per lo spettacolo in fase di completamento (Meano, Storo) ed alle strutture esistenti che cercano di trovare forme più snelle ed economicamente sopportabili di gestione (cito quali esempi i teatri di Ala, di Vezzano, di Moena e nell'immediato, anche di Pergine Valsugana).

Con l'auspicio di aver fornito informazioni utili alla lettura del bilancio d'esercizio e fiduciosa nell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea, ringrazio per la cortese attenzione.

*Loreta Failoni*  
*Presidente*  
*Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino*

Trento, 29 settembre 2014